DELIBERA COLLEGIO DOCENTI DEL 07/09/2026

Oggetto: Criteri e procedure per la selezione dei destinatari delle doti IeFP – A.F. 2026/2027

Il Collegio dei Docenti,

VISTI

- il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- la Legge Regionale Lombardia 6 agosto 2007, n. 19;
- il D.D.U.O. n. 12550 del 20 dicembre 2013 e il D.D.U.O. n. 7214 del 28 luglio 2014, recanti le disposizioni regionali in materia di IeFP;
- la D.G.R. n. XII/6315 del 15 giugno 2026, relativa alla programmazione di dettaglio del sistema IeFP per l'A.F. 2026/2027;
- il Decreto Regione Lombardia n. 10334 del 30 luglio 2026, con particolare riferimento all'Allegato A, paragrafo "Criteri di selezione dei destinatari delle doti" (pag. 46 dell'Allegato A; pag. 61 del file PDF).

PREMESSO CHE

Il Decreto n. 10334/2026 stabilisce che, successivamente alla costituzione delle classi e soltanto qualora le risorse pubbliche disponibili non siano sufficienti a coprire il numero complessivo degli alunni, l'Istituzione formativa debba procedere alla selezione degli studenti per i quali richiedere la dote, sulla base di criteri e modalità previamente definiti e formalizzati.

Il medesimo Decreto richiede che tali criteri siano ispirati ai principi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione e individua come criteri generali: la motivazione e il profilo personale e attitudinale rispetto al percorso scelto; gli stili di apprendimento orientati all'esperienza concreta e alla sperimentazione attiva; lo svantaggio economico; l'opportunità di interventi di contrasto alla dispersione scolastica e formativa; la disponibilità massima di posti per studenti con disabilità certificata.

Il Decreto dispone inoltre che tempi, modalità, procedure e criteri siano specificati dall'Istituzione formativa e ne sia garantita ampia diffusione, anche tramite il sito internet, nonché il caricamento della relativa documentazione nella sezione dedicata del portale Bandi e Servizi.

DELIBERA

di adottare, per l'A.F. 2026/2027, i seguenti criteri e la seguente procedura, da applicarsi esclusivamente nel caso in cui le risorse pubbliche disponibili non consentano il riconoscimento della dote a tutti gli alunni regolarmente inseriti nelle classi costituite.

1. Criteri di selezione

La valutazione è effettuata in modo individuale e documentato, tenendo conto congiuntamente dei criteri generali regionali. Ai fini della formazione dell'ordine di priorità, il Collegio individua la seguente griglia operativa:

Criterio	Punteggio massimo	Elementi di valutazione
Motivazione, profilo personale e attitudinale	30	Coerenza della scelta formativa, interesse espresso, partecipazione e attitudini rispetto al profilo professionale.
Stili di apprendimento esperienziali	20	Propensione all'apprendimento attraverso esperienza concreta, attività pratiche, laboratorio e sperimentazione attiva.

Criterio	Punteggio massimo	Elementi di valutazione
Contrasto alla dispersione scolastica e formativa	25	Presenza di elementi che rendano la prosecuzione nel percorso IeFP particolarmente rilevante ai fini della continuità formativa e della prevenzione dell'abbandono.
Svantaggio economico	25	Condizione economica del nucleo familiare, sulla base della documentazione disponibile o richiesta nel rispetto della normativa vigente.

La condizione di disabilità certificata non è oggetto di attribuzione di punteggio autonomo: essa è considerata nel rispetto della disponibilità massima di posti prevista per studenti con disabilità certificata e delle condizioni organizzative e di sostegno effettivamente assicurabili dall'Istituzione formativa.

2. Modalità di valutazione e formazione dell'ordine di priorità

- La valutazione è effettuata dalla direzione, con il supporto del coordinatore didattico e dei docenti/tutor che dispongano di elementi conoscitivi utili sul singolo allievo.
- In caso di parità di punteggio, è data priorità, nell'ordine, alla maggiore esigenza di contrasto alla dispersione scolastica e formativa e, successivamente, alla situazione di maggiore svantaggio economico. Persistendo la parità, si procede mediante sorteggio

3. Trasparenza, pubblicità e conservazione degli atti

- I criteri, i tempi e le modalità della selezione sono resi conoscibili alle famiglie e agli mediante pubblicazione sul sito internet dell'Istituzione formativa.
- La documentazione relativa ai criteri adottati è caricata nella sezione dedicata del portale Bandi e Servizi, secondo quanto previsto dal Decreto n. 10334/2026.
- Gli esiti della valutazione e le relative schede sono conservati agli atti dell'Istituzione formativa, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e per eventuali controlli regionali.

4. Ambito di applicazione

La presente procedura non costituisce criterio di ammissione al percorso formativo e trova applicazione esclusivamente dopo la costituzione delle classi, nel caso di insufficienza delle risorse pubbliche destinate al riconoscimento delle doti rispetto al numero degli alunni aventi titolo.

La presente deliberazione entra in vigore dalla data della sua approvazione e si applica all'Anno Formativo 2026/2027.